

PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA E), DEL D.LGS. 36/2023, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 36 MESI CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE DATI PER L'AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI DOGI – DOTTRINA GIURIDICA, REALIZZATA DALL'IGSG, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DEI PROGETTI DUS.AD008.152 DOGI-CAMERA 2024-27 CUP B13C24005170005, DUS.AD008.041 DOGI-SVILUPPO, DUS.AD008.122 DOGI-CAMERA 2021-24 CUP B55E21002820001 E DUS.AD008.023 DOGI-INFOLEGES CIG B5D51B38ED CUI S80054330586202500001

CAPITOLATO TECNICO

1.	PREMESSE.....	3
2.	CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO.....	4
3.	MODALITÀ DI ESECUZIONE DI SERVIZIO.....	6
3.1.	LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	6
3.2.	TERMINI DI SVOLGIMENTO	7
4.	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	8
4.1.	AVVIO DELL'ESECUZIONE	8
4.2.	SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE	8
4.3.	TERMINE DELL'ESECUZIONE.....	8
5.	PENALI	8
6.	ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	8
7.	DIVIETO DI CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI	9
8.	VERIFICA DELLA REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO	9
9.	FATTURAZIONE E PAGAMENTO	10
10.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	11
11.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	11
12.	RECESSO DAL CONTRATTO E VALUTAZIONE DEL DECIMO	11

1. PREMESSE

la Stazione appaltante Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari (IGSG) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) [qui di seguito indicato anche come Stazione appaltante o Ente] intende procedere mediante gara con procedura negoziata sottosoglia senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 36/2023 alla conclusione di un accordo quadro della durata di 36 (trentasei) mesi con un unico operatore economico [qui di seguito indicato anche come Concorrente o Contraente] per la realizzazione del servizio di produzione dati per l'aggiornamento della banca dati DoGi – Dottrina Giuridica, realizzata dall'IGSG.

L'Accordo quadro non comporta un impegno di spesa immediato, ma definisce le condizioni che saranno applicate ai successivi contratti attuativi, che verranno stipulati in base al medesimo e sulla base delle esigenze della Stazione appaltante.

L'Accordo quadro non obbliga la stazione appaltante a stipulare i contratti attuativi.

L'Accordo Quadro, in quanto strumento contrattuale per la regolamentazione della stipula di eventuali e futuri contratti attuativi che saranno stipulati nel corso della sua durata in base alle necessità e priorità rilevate, a monte, dalla Stazione appaltante, non è fonte di immediata obbligazione, né impegnativa in ordine all'affidamento dei contratti discendenti e non comporta l'obbligo per l'Amministrazione di affidare tutta la prestazione di cui all'importo massimo definito in sede di Accordo.

L'Accordo Quadro sottoscritto dalle parti definirà la disciplina normativa e contrattuale relativa alle condizioni e alle modalità di affidamento dei singoli contratti attuativi e, conseguentemente, di esecuzione delle prestazioni oggetto del rispettivo contratto attuativo.

Con i contratti attuativi, in particolare, in attuazione e in conformità alle condizioni fissate nell'Accordo Quadro, saranno definite, in modo certo e determinato, le specifiche prestazioni da svolgere, così come la relativa durata e la quantità delle stesse.

Per l'aggiudicazione dei contratti attuativi, l'Ente invierà al Contraente una richiesta di offerta. Il Contraente si impegnerà a fornire una proposta specifica, declinando i costi del servizio affidato. L'Ente potrà chiedere modifiche alla proposta specifica ove la medesima non venisse reputata completa o adeguata rispetto alle proprie esigenze. Ove richiesto, il Contraente dovrà procedere alle eventuali modifiche concordate entro il termine che gli sarà assegnato. L'Ente formalizzerà l'accettazione della proposta specifica, come eventualmente modificata, previa specifica disamina di congruità sugli importi preventivati dal Contraente.

La procedura di stipula dei contratti attuativi si svolgerà in modalità telematica tramite la piattaforma telematica ASP di CONSIP.

Il Contraente eseguirà le prestazioni oggetto dei contratti attuativi alle condizioni offerte in fase di aggiudicazione della presente procedura di gara.

L'importo dell'Accordo Quadro sarà da considerarsi quale importo massimo di spesa e lo stesso (qualora siano attivati tutti i contratti attuativi fino al raggiungimento totale del valore dell' Accordo) remunererà tutte le attività, rinunciando il Contraente ed ottenere qualsiasi ulteriore corrispettivo.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

L'offerta del concorrente deve rispettare tutte le caratteristiche tecniche del servizio stabilite nel presente paragrafo, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

La banca dati DoGi

L'Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IGSG-CNR) produce dal 1970 una banca dati bibliografica denominata DoGi - Dottrina Giuridica. Si tratta di una banca dati online con aggiornamento bimestrale (<http://dati.igsg.cnr.it/dogi>), che documenta l'evoluzione della dottrina giuridica italiana mediante lo spoglio di articoli di dottrina pubblicati su riviste italiane (cartacee e online) relative a tutti i campi del diritto.

Produzione dei documenti della banca dati

La produzione dei documenti per la banca dati DoGi avviene in base alle modalità qui di seguito specificate.

Tipologia documentale

La banca dati DoGi raccoglie i documenti scaturiti dagli spogli di riviste giuridiche editate in Italia. Tali documenti sono il risultato dello spoglio di: contributi indipendenti, note a sentenze e commenti a legislazione, relazioni presentate a convegni, rassegne di giurisprudenza e di legislazione e, in casi eccezionali, recensioni e necrologi.

Lo spoglio delle riviste

I fascicoli delle riviste da spogliare sono forniti dall'IGSG-CNR (in versione cartacea o elettronica). La scelta dei contributi da spogliare è fatta dall'IGSG-CNR, oppure è approvata dallo stesso sulla base di una proposta di spoglio formulata dal documentalista.

Documento elettronico

Per ogni contributo selezionato, deve essere realizzato, sulla base di una analisi condotta da personale avente specifiche competenze giuridiche, un documento elettronico da compilare sulla piattaforma Editore Web DoGi, dotato di una maschera per l'immissione e per la correzione del documento elettronico, fornito dall'IGSG-CNR. Il software non richiede particolari competenze informatiche.

Verifica della qualità dei documenti prodotti

La piattaforma Editore Web DoGi guida il documentalista nella compilazione del documento elettronico ed esegue una serie di controlli formali: è onere del documentalista provvedere alle eventuali correzioni e integrazioni richieste. L'IGSG-CNR si riserva ogni verifica sia formale sia sostanziale sulla qualità della produzione documentaria per assicurare il più elevato livello di qualità: in caso di rilievi da parte dell'IGSG-CNR, il fornitore deve apportare le dovute integrazioni o modifiche al materiale consegnato.

Dati presenti nel documento elettronico

Ciascun documento deve essere corredato delle seguenti informazioni:

1. riferimenti bibliografici completi: titolo della rivista, fascicolo, annata, eventuale parte, paginazione, presenza e tipologia di bibliografia, eventuale indirizzo WEB del contributo, eventuale DOI;
2. tipologia del contributo, codice che identifica la natura del contributo: indipendente, nota a sentenza, commento a legislazione, ecc.;

3. responsabilità: cognome e nome oppure denominazione se non si tratta di persona fisica dell'autore/i o del curatore/i;
4. titolo ed eventuale traduzione in italiano del titolo nel caso di contributi in lingua straniera;
5. eventuale indicazione del convegno se il contributo è una relazione a convegno, della sentenza o dell'atto normativo se si tratta di nota a sentenza o commento a legislazione, ecc.;
6. uno o più codici appartenenti alla classificazione DoGi indicativi degli argomenti trattati nel contributo ed eventualmente una o più parole chiave. La classificazione DoGi è stata realizzata dall'IGSG-CNR: si tratta di un insieme di descrittori organizzati gerarchicamente a descrizione delle materie giuridiche reperibili alla URL: <http://dati.igsg.cnr.it/dogi/classifications>;
7. principali riferimenti normativi e giurisprudenziali citati nel contributo;
8. uno o più testi fra i seguenti secondo le indicazioni di spoglio dell'IGSG-CNR:
 - sommario, se presente, in qualunque lingua esso sia;
 - riassunto d'autore o riassunto redazionale, se presente, in qualunque lingua esso sia;
 - riassunto realizzato dal documentalista che compila il documento elettronico sulle tesi principali sostenute nel contributo, secondo lo stile proprio di DoGi;
 - "in tema di" - breve testo indicativo dei temi trattati nel contributo.

Nella tabella che segue sono specificate le attività che possono essere richieste a ciascun documentalista per la produzione di un documento DoGi; per ciascuna attività è indicato un coefficiente di impegno in termini di punti; ciascun punto del coefficiente equivale, ai fini della determinazione del corrispettivo riconosciuto per ciascun documento prodotto, a una cifra che ai fini della determinazione dell'importo massimo stimato per il servizio richiesto è considerata pari a Euro 0,125.

Ai fini del calcolo del corrispettivo da riconoscere per ciascun documento vengono comunque sempre considerati i punti corrispondenti all'attività di cui alle righe 18 oppure 19 della tabella cui vengono sommati i punti corrispondenti a ciascuna attività effettivamente svolta dal documentalista.

Pertanto, il corrispettivo riconosciuto per ciascun contributo è il risultato della formula:

*(somma dei punti riconosciuti per ciascuna attività effettivamente svolta) * (valore in Euro del punto)*

L'importo massimo per il servizio è stimato assumendo quale peso medio di un documento DoGi punti 43. Pertanto, nell'arco di 36 mesi è possibile prevedere la produzione di 36.835 documenti e considerando il costo medio a documento pari a 43 punti moltiplicato 0,125 euro per un costo unitario a documento pari a 5,375 euro, la base d'asta è fissata per arrotondamento in 198.000,00 euro.

#	Attività	Peso
1	Titolo a cura della rivista in lingua italiana per fascicoli cartacei	3
2	Titolo a cura della rivista in lingua non italiana per fascicoli cartacei	4
3	Titolo a cura dell'IGSG in presenza di titolo a cura della rivista (traduzione)	5
4	Titolo a cura dell'IGSG in assenza di titolo a cura della rivista	4
5	Inserimento nota testuale (relazione a convegno, recensione a ...)	4
6	Sommario per fascicoli cartacei o per riviste con pdf non testuale	10
7	Abstract per fascicoli cartacei o per riviste con pdf non testuale	10

#	Attività	Peso
8	In tema di	20
9	Riassunto	14
10	Allega PDF singolo contributo	2
11	Selezione e inserimento fonti oggetto del contributo	4
12	Selezione, creazione e inserimento fonti oggetto del contributo	6
13	Selezione e inserimento fonti	8
14	Selezione, creazione e inserimento fonti	12
15	Attività classificazione	10
16	Attività selezione e inserimento descrittori	6
17	Attività di controllo del precompilato (i.e., tutto ciò che è stato associato ad un contributo prima dell'assegnazione al documentalista)	4
18	Studio del contributo in lingua italiana in fase di spoglio	8
19	Studio del contributo in lingua straniera in fase di spoglio	12
20	Contributo non spogliato	3
21	Inserimento di eventi (congressi, convegni, seminari, etc.) oggetto del contributo	4
22	Inserimento di opere giuridiche dottrinali oggetto del contributo	4
23	Precompilazione per fascicoli pdf e online [riconoscimento del tipo di articolo, inserimento dei riferimenti bibliografici (autore/i, titolo/i, pagine) e del tipo di bibliografia, inserimento di tutti i testi quali sommario e abstract, anche in più lingue]	14

L'importo complessivo e gli importi per ciascun documento determinato secondo questo criterio sono comprensivi di ogni spesa e/o onere, diretto o connesso, eccetto IVA, necessario per l'esecuzione del servizio.

Tempi di realizzazione degli spogli e quantità dei documenti

L'IGSG-CNR assegna gli spogli da realizzare a cadenza bimestrale. Gli spogli assegnati devono essere terminati a scadenze stabilite dall'IGSG-CNR (generalmente entro la fine di ogni mese pari). Nel caso di spoglio di fascicoli cartacei, questi devono essere riconsegnati nella settimana successiva alla consegna dei documenti elettronici.

Ai sensi di quanto previsto nell'allegato II.5 del D.Lgs. 36/2023 (Codice) l'offerente dimostra, nella propria offerta, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all'articolo 105 del Codice, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente alle prestazioni, ai requisiti funzionali e alle specifiche tecniche prescritti nel presente documento.

3. MODALITÀ DI ESECUZIONE DI SERVIZIO

3.1. Luogo di esecuzione del servizio

Il luogo di esecuzione dell'appalto è Firenze; le attività possono essere svolte anche da remoto.

3.2. Termini di svolgimento

Il servizio dovrà essere svolto entro il termine che sarà stabilito dai contratti attuativi dell'Accordo Quadro e che comunque non saranno inferiori a due mesi dall'inizio delle attività.

- 1) Per l'aggiudicazione dei contratti attuativi, l'Ente invierà al Contraente una richiesta di offerta su cui andrà declinata l'offerta e le relative voci di costo.
- 2) Il Contraente si impegna a fornire una proposta specifica, declinando i costi del servizio affidato.
- 3) L'Ente potrà chiedere modifiche alla proposta specifica ove la medesima non venisse reputata completa o adeguata rispetto alle proprie esigenze. Ove richiesto, il Contraente dovrà procedere alle eventuali modifiche concordate entro il termine che gli sarà assegnato.
- 4) L'Ente formalizzerà l'accettazione della proposta specifica, come eventualmente modificata, previa specifica disamina di congruità sugli importi preventivati dal Contraente.
- 5) La procedura di stipula dei contratti attuativi si svolgerà in modalità telematica tramite la piattaforma telematica ASP di CONSIP.
- 6) Il Contraente eseguirà le prestazioni oggetto dei contratti attuativi alle condizioni offerte in fase di aggiudicazione della presente procedura di gara.
- 7) Il Contraente, preso atto della natura dell'Accordo, si impegna ad eseguire le prestazioni a regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento e di tutte le disposizioni, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione, oltreché di quelle contenute nel Capitolato e negli ulteriori documenti di gara e di quelle che verranno impartite dall'Ente.
- 8) Ai sensi degli artt. 9 e 60 d.lgs. 36 del 2023, qualora nel corso di esecuzione del Contratto al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5%, dell'importo complessivo, su richiesta del Contraente, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, solo per la parte eccedente il 5%, in relazione alle prestazioni da eseguire.
- 9) I prezzi sono aggiornati in aumento subordinatamente ad apposita istanza presentata dal Contraente, cui spetta l'onere di provare l'effettivo aumento dei prezzi. L'aggiornamento in diminuzione, invece, viene effettuato d'ufficio dall'Ente.

4. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

4.1. Avvio dell'esecuzione

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), darà avvio all'esecuzione dei singoli contratti attuativi, fornendo per ciascuno di essi all'Aggiudicatario tutte le istruzioni e direttive necessarie.

4.2. Sospensione dell'esecuzione

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea l'esecuzione dell'appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e all'art.8 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

4.3. Termine dell'esecuzione

Dopo la comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni in relazione a ciascun singolo contratto attuativo, Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) procederà alla verifica della regolare esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 8 del presente Capitolato.

5. PENALI

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai termini previsti per l'esecuzione del contratto attuativo, si applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale in relazione allo specifico contratto attuativo, al netto dell'IVA. L'Ente potrà applicare al Contraente penali sino a concorrenza del 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto attuativo.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra elencate saranno contestati al Fornitore per iscritto. Il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano al nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio del CNR, a giustificare l'inadempienza, saranno applicate al Fornitore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste, il Committente si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del Contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

Fatto salvo quanto previsto ai precedenti periodi, l'Impresa si impegna espressamente a rifondere al Committente l'ammontare di eventuali oneri che il CNR dovesse applicare, anche per cause diverse da quelle di cui al presente articolo, a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità della Impresa stessa.

Il Committente, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'Impresa a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati; in questo caso il Fornitore dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura del mese in corso di un valore pari all'importo della penale stessa.

6. ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario:

- si obbliga ad eseguire la prestazione nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'Accordo, nel Capitolato e nel contratto attuativo.

- si impegna a presentare offerta per ciascuno dei contratti attuativi, ai sensi di quanto previsto negli atti di gara, nonché nel rispetto di quanto offerto ai fini dell'aggiudicazione dell'Accordo e delle sopravvenute esigenze dell'Ente;
- si impegna a mantenere fermo o migliorare, per tutta la durata del presente atto, ogni impegno assunto con l'offerta presentata per l'aggiudicazione dell'Accordo;
- si impegna a stipulare il relativo contratto attuativo e a dare esecuzione al contratto medesimo.
- si obbliga, per tutta la durata dell'Accordo Quadro, a comunicare tempestivamente all'Ente le eventuali modifiche che possano intervenire in ordine alle modalità di esecuzione contrattuale.
- si fa carico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, di tutti gli oneri ed i rischi relativi alle attività ed agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale;
- si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso della procedura di gara e fino alla sua completa conclusione, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e relativi allegati e gli eventuali livelli migliorativi offerti in sede di Accordo ed a quant'altro offerto nel rispettivo contratto attuativo.

7. DIVIETO DI CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI

È vietata la cessione del contratto ai sensi dell'art. 119, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda le ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti riguardanti l'Aggiudicatario, si applicano le disposizioni di cui all'art. 120, c.1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura organizzativa.

8. VERIFICA DELLA REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 50, c. 7 del D. Lgs. 36/2023, si avvale della facoltà di sostituire il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione emesso dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), per ciascuna delle attività dell'Accordo.

Durante le operazioni di verifica, la Stazione Appaltante, con riferimento anche agli stati di avanzamento delle prestazioni (sap), potrà effettuare tutti gli accertamenti che riterrà opportuni al fine di verificare la rispondenza dei servizi oggetto di fornitura alle specifiche tecniche indicate negli Atti e nei documenti di gara, nonché alle eventuali migliorie offerte.

Qualora dagli accertamenti effettuati i servizi oggetto di fornitura non risultassero conformi alle specifiche di cui al precedente periodo, l'Aggiudicatario dovrà eliminare i vizi accertati entro il termine massimo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale.

Decorso il termine di cui al precedente periodo la Stazione Appaltante procederà ad una seconda verifica. Nel caso in cui i servizi oggetto del contratto attuativo non risultassero conformi alle specifiche di cui ai precedenti periodi, la Stazione Appaltante applicherà le penali di cui all'art. 5 del presente Capitolato, riservandosi la facoltà di procedere alla risoluzione.

La verifica si intende positivamente superata con l'emissione del Certificato di regolare esecuzione o con il documento di stato di avanzamento delle prestazioni (sap), solo nel caso in cui le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico, in conformità e nel rispetto delle condizioni,

modalità, termini e prescrizioni espresse negli atti e nei documenti di gara, nonché delle eventuali migliorie offerte.

L'esito positivo della verifica non esonera il Contraente dal rispondere di eventuali difformità non emerse nell'ambito delle attività di verifica e successivamente riscontrate; tali difformità dovranno essere prontamente eliminate.

9. FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I pagamenti in favore del Fornitore verranno effettuati per stato di avanzamento delle prestazioni (SAP).

In sede di esecuzione di ciascun contratto attuativo, il Fornitore emetterà fattura successivamente alla pubblicazione da parte della Stazione Appaltante di ciascun aggiornamento bimestrale della banca dati DoGi – Dottrina Giuridica.

Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale il Fornitore, se stabilito e/o identificato ai fini IVA in Italia, dovrà emettere fattura elettronica ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 55 del 3 aprile 2013, inviando il documento elettronico al Sistema di Interscambio che si occuperà di recapitare il documento ricevuto alla Stazione appaltante. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche è soggetto all'applicazione del meccanismo dello "Split Payment". In caso di Fornitore straniero la fattura dovrà essere in formato cartaceo.

I prezzi si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata contrattuale.

Le fatture dovranno contenere i seguenti dati, secondo le specifiche indicate in ciascun contratto attuativo:

- Intestazione: Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari (IGSG);
- Codice Fiscale 80054330586;
- Partita IVA 02118311006 (solo per Aggiudicatari stranieri)
- Riferimento al contratto (N° di protocollo e data) come indicato nel contratto attuativo;
- CIG come indicato nel contratto attuativo;
- CUP come indicato nel contratto attuativo;
- CUU (Codice Univoco Ufficio) dell'Ente: EL62AB (solo per i soggetti stabiliti e/o identificati ai fini IVA in Italia);
- Importo imponibile; (solo per i soggetti stabiliti e/o identificati ai fini IVA in Italia)
- Importo dell'IVA (solo per i soggetti stabiliti e/o identificati ai fini IVA in Italia);
- Esigibilità IVA "S" scissione dei pagamenti (solo per i soggetti stabiliti e/o identificati ai fini IVA in Italia);
- Importo totale;
- Intestazione del contratto;
- Codice IBAN del conto corrente dedicato;
- "Commodity code" (solo per Aggiudicatari stranieri).

Ai fini del pagamento del corrispettivo la Stazione Appaltante procederà alle verifiche di legge.

In caso di inadempienza risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, il CNR tratterrà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'articolo 11, comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023.

In attuazione dell'articolo 48-bis del DPR n. 602/1973 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, i pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 saranno

effettuati previa verifica presso Agenzia delle Entrate–Riscossione del regolare pagamento delle cartelle esattoriali eventualmente notificate all’Impresa.

Nell'ipotesi di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, la liquidazione del corrispettivo avverrà esclusivamente a favore della mandataria o designata quale capogruppo o del consorzio stesso.

In sede di liquidazione delle fatture potranno essere recuperate le spese per l’applicazione di eventuali penali (di cui al paragrafo § 5); la Stazione Appaltante potrà sospendere, ferma restando l’applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all’Aggiudicatario cui sono state contestate inadempienze nell’esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali.

10. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L’Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n.136.

L’Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In adempimento a quanto previsto dall’art. 122 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. la Stazione Appaltante risolverà i contratti attuativi nei casi e con le modalità ivi previste.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si applicano le disposizioni di cui al Codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

In ogni caso si conviene che la Stazione Appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l’adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all’Aggiudicatario tramite posta elettronica certificata nei seguenti casi:

- nel caso in cui l’UTG competente rilasci la comunicazione/informazione antimafia interdittiva;
- nei casi di cui ai precedenti paragrafi relativi a:
 1. Penalità;
 2. Oneri ed obblighi dell’Aggiudicatario;
 3. Divieto di cessione del contratto.

12. RECESSO DAL CONTRATTO E VALUTAZIONE DEL DECIMO

La Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall’art.123 del D.Lgs. 36/2023 ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre ad un decimo del valore dei servizi/forniture non eseguite.

Per le modalità e procedure di esercizio del diritto di recesso e per la valutazione del decimo, si fa riferimento al predetto art.123 del D.Lgs. 36/2023 nonché all’art.11 dell’Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023.